

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno scolastico 2024/2025

Classe 5H

Istruzione tecnica

SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO GRAFICA E
COMUNICAZIONE

Documento del 15 maggio

INDICE

ILLUSTRAZIONE DELL' INDIRIZZO	pag. 3
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	pag. 5
OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI	pag. 8
CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE DELLA VALUTAZIONE	pag. 8
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O APPROFONDIMENTO	pag. 8
EDUCAZIONE CIVICA (UDA)	pag. 9
ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 10
LA VALUTAZIONE DIDATTICA	pag. 10
VALUTAZIONE FINALE NELLE CLASSI QUINTE	pag. 19
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag. 22
PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)	pag. 25
ORIENTAMENTO	Pag. 31
RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE	pag. 33
RELAZIONE DEL DOCENTE DI ITALIANO	pag.35
RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA	pag.37
RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA	pag.39
RELAZIONE DEL DOCENTE DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	pag.42
RELAZIONE DEL DOCENTE DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	pag.44
RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI	pag.46
RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE	pag.49
RELAZIONE DEL DOCENTE DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	pag.52
RELAZIONE DEL DOCENTE DI INGLESE	pag.55

ALLEGATI

ALLEGATO 1: PDP
ALLEGATO 2: GRIGLIE VALUTAZIONI E SIMULAZIONI
ALLEGATO 2: PCTO

ILLUSTRAZIONE DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in “Grafica e Comunicazione”:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all’uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell’editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione
- dell’intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell’ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d’uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l’uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Sbocchi scolastici e professionali:

- proseguimento degli studi in corsi di laurea universitari, in corsi di laurea breve e in corsi biennali accademici;
- accesso a corsi di formazione professionale post-diploma ed a corsi di formazione integrata superiore ITS;
- accesso al mondo del lavoro con impiego di tipo tecnico presso studi professionali, agenzie pubblicitarie, industrie ed aziende pubbliche e private, aziende del settore grafico e cartotecnico, studi fotografici, studi multimediali (video, siti, etc.), industrie di Arti Grafiche, centri pre-stampa, studi artistici, case editrici come grafico impaginatore;
- Partecipazione a concorsi pubblici;
- Libera professione.

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del consiglio di classe e relativo quadro orario settimanale:

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
RELIGIONE	Prof.ssa Agostini Francesca	1
ITALIANO	Prof.ssa Testa Martina	4
STORIA	Prof.ssa Testa Martina	2
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Santoro Debora Michela	3
MATEMATICA	Prof.ssa Fiorentini Angela	3
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Prof. Tassinari Simone Prof.ssa Zuffi Annalisa	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Prof.ssa Reatti Silvia Prof.ssa Serra Laura Sabrina	3
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Prof.ssa Vuovolo Elda Prof.ssa Nanni Cinzia	4
LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI	Prof. Valeo Salvatore Prof.ssa Serra Laura Sabrina	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Ruffaldi Alex	2

Coordinatore di classe: Prof. Simone Tassinari

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe 5H risulta composta da 16 alunni: 12 femmine e 4 maschi.

La classe ha le seguenti caratteristiche:

- Tutti gli alunni provengono dalla classe quarta dell'anno scorso;
- Gli alunni con PDP ai sensi della legge 170/2010 sono cinque, tutti DSA ad eccezione di una studentessa di origini Cinesi particolarmente fragile nella comprensione e nell'elaborazione della lingua italiana, per la quale il C.d.C ha predisposto le misure compensative e gli strumenti dispensativi, previsti per i BES linguistici.
- Nel triennio il corpo docenti della classe si è caratterizzato per discontinuità didattica in alcune materie, si rimanda alla tabella di sintesi inserita più avanti nel documento.

Andamento Didattico

Sul piano didattico, la classe ha mostrato durante l'anno un interesse e una partecipazione non sempre costante nei confronti di tutte le materie. L'impegno è risultato adeguato per un gruppo di studenti e altalenante per il resto della classe.

Andamento Disciplinare

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti hanno dimostrato complessivamente un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti e dell'ambiente scolastico.

Frequenza

La frequenza è stata nel complesso regolare anche se un gruppo di alunni ha registrato un elevato numero di ritardi e altri un alto numero di assenze non sempre supportate e giustificate da adeguata certificazione medica.

Profitto

Per quanto riguarda il profitto si evidenzia una buona valutazione per un gruppo di studenti e un livello più che sufficiente per il resto della classe, eccezion fatta per un esiguo numero che ha faticato a raggiungere la sufficienza per via di una scarsa motivazione allo studio.

Programmazione

La programmazione disciplinare è stata svolta regolarmente, eccezion fatta per qualche materia. In alcuni casi è stato dato ampio spazio, ad inizio anno, al recupero di insegnamenti proposti o mancanti l'anno precedente.

Obiettivi raggiunti

Per quanto riguarda gli obiettivi, la maggior parte della classe ha saputo orientarsi in maniera adeguata nei concetti e nei procedimenti, acquisendo discrete capacità nei vari ambiti disciplinari.

Continuità didattica

DISCIPLINA	3°ANNO 2022-2023	4°ANNO 2023-2024	5° ANNO 2024-2025
RELIGIONE CATTOLICA		X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		X	X
STORIA		X	X
LINGUA INGLESE			X
MATEMATICA	X	X	X
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	X	X	X
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	X	X	X
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI			X
LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X	X

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi educativi

Comportamento

Rispettare gli orari previsti nel regolamento
Non soffermarsi fuori dall'aula al cambio dell'ora o negli spostamenti
Non allontanarsi dall'aula senza permesso
Osservare le norme previste durante l'intervallo e gli spostamenti
Avere sempre con sé il libretto delle giustificazioni
Essere puntuale nel giustificare le assenze
Essere puntuale nel trasmettere le comunicazioni scuola-famiglia e nel riconsegnare i tagliandi di presa visione
Non usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche
Essere sempre provvisti del materiale idoneo a svolgere l'attività didattica
Rispettare l'ambiente scolastico
Rispettare le norme di sicurezza previste
Utilizzare le uscite di emergenza solo nei casi previsti
Non sostare sulle scale di emergenza

Capacità relazionale

Rispettare le opinioni altrui
Rispettare le necessità e i bisogni degli altri
Rispettare le diversità fisiche sociali e culturali
Riconoscere e rispetta i ruoli
Usare un linguaggio e un atteggiamento educati verso tutto il personale della scuola ed i compagni
Operare per instaurare un clima collaborativo all'interno della classe
Mostrare equilibrio nei rapporti interpersonali
Essere un punto di riferimento positivo per i compagni

Partecipazione

Frequentare in modo regolare
Partecipare con attenzione e impegno
Intervenire in modo pertinente
Affrontare regolarmente le verifiche

Contribuire ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.

OBIETTIVI COGNITIVI_(funzionali all'apprendimento in ogni disciplina)

Imparare ad imparare

Utilizzare un metodo di studio efficace (prendere appunti, schematizzare, utilizzare gli strumenti, organizzare il materiale...)

Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto delle consegne e delle scadenze

Utilizzare i testi scolastici e il materiale di consultazione

Saper rievocare il materiale memorizzato

Comunicare

Comprendere messaggi trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...)

Esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline

Arricchire il proprio repertorio lessicale

Conoscere le strutture grammaticali e logiche comuni a più materie

Individuare collegamenti e relazioni

Selezionare le informazioni

Riconoscere gli elementi costitutivi di una comunicazione

Individuare collegamenti interdisciplinari

Risolvere problemi

Selezionare le informazioni

Riconoscere gli elementi costitutivi di una comunicazione

Individuare collegamenti interdisciplinari

Progettare

Stendere relazioni

Elaborare e realizzare progetti e tesine

Acquisire ed interpretare l'informazione

Saper rielaborare le conoscenze apprese

Saper interpretare criticamente l'informazione ricevuta

Svolgere motivate riflessioni e considerazioni critiche

Esporre le proprie idee in modo documentato ed argomentato

Saper auto-valutare il proprio operato

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Tra gli obiettivi educativi fissati dal C.d.C., quelli comportamentali e legati alla capacità relazionale sono stati conseguiti da tutti gli studenti.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, la classe nel suo complesso è riuscita ad acquisire un metodo di studio efficace, un livello espositivo chiaro e argomentato e un'apprezzabile capacità di relazione tra fenomeni, eventi e concetti diversi.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

Sono state assegnate prove diverse a seconda delle discipline e degli obiettivi che ci si proponeva di verificare:

- Relazioni e testi argomentativi; in questo caso la valutazione ha tenuto conto, in ordine di importanza, della pertinenza, della coerenza e della chiarezza dei contenuti, della loro organizzazione, della completezza dell'argomentazione, della correttezza grammaticale e sintattica, della proprietà e ricchezza del lessico.
- Interrogazioni tradizionali, miranti a verificare, oltre all'acquisizione dei contenuti della disciplina, capacità espositive ed espressive simili a quelle che emergono dalla redazione delle prove scritte e che quindi sono state valutate con gli stessi criteri;
- Esecuzione di progetti e disegni per verificare le conoscenze di base, la metodologia e la capacità di produrre autonomamente un proprio elaborato
- Esercitazione a domande aperte tendenti a verificare le conoscenze di base e la capacità di utilizzare varie tecniche risolutive.
- Prove strutturate e semi-strutturate finalizzate a verificare con maggiore oggettività, grazie alla loro ampiezza, l'effettiva acquisizione dei contenuti delle discipline.
- La valutazione di PCTO confluisce nelle discipline tecniche ed afferenti.
- I criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti. Per ogni prova strutturata o verifica è stata prodotta una griglia di riferimento con relativi punteggi in relazione agli obiettivi da raggiungere.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Per colmare i debiti formativi e le lacune evidenziate durante l'anno scolastico sono state attivate varie forme di recupero, come prescritto dalla normativa vigente. Le varie modalità di recupero sono specificate nelle schede informative relative ad ogni disciplina.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha condiviso la modalità di seguito descritta tesa a risvegliare il senso civico, il rispetto di sé e degli altri, i valori della responsabilità e solidarietà: il conseguimento di questo obiettivo (le ore minime previste sono 33) è stato perseguito in parte con l'UDA di seguito descritta ed in parte con attività predisposte singolarmente e condivise dal CdC. Questo obiettivo è stato superato.

Le attività e gli argomenti trattati in Educazione Civica sono i seguenti:

25/11/2024- Progetto *La strada per andare lontano*

13/12/2024 Incontro con il magistrato Nicola Gratteri e lo storico Antonio Nicaso

28/01/2025 Giornata della memoria: analisi della rivista *La difesa della razza*

04/02/2025 In lingua inglese: Riflessione sui diritti umani

07/02/2025 In lingua inglese: riflessione sull'uguaglianza

21/ 02/ 2025 UDA La scuola come scelta

08/03/ 2025 Progetto *Il valore del dono*

07/04/2025 Analisi articolo con le teorie di marketing

23/04/2025 Mostra *L'ironia ci salverà?* Mambo

sezioni	Compilazione
1. Titolo UdA	La scuola come scelta
2. Destinatari	Classe 5H – IIS “F.lli Taddia” Cento (FE)
3. Materie coinvolte	Italiano, Matematica
4. Compito di realtà	Comprendere i diritti e i doveri di uno stato di diritto e riflettere sull'importanza dell'istruzione in carcere come opportunità di riabilitazione
5. Prodotto finale	Attività di creazione di grafici a torta dei risultati dell'indagine
6. Competenze chiave europee per un apprendimento permanente	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
7. Competenze e abilità riferite alle competenze chiave	<u>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</u> Abilità: Capacità di pensiero critico e abilità di risoluzione dei problemi.

	<p>Capacità di interpretazione critica dei mezzi di comunicazione. Capacità di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità</p> <p>Conoscenze: Concetti e fenomeni riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Valori comuni d'Europa. Obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali. Integrazione europea, consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.</p>
8. Competenze di indirizzo	Progettazione multimediale
9. Conoscenze e abilità riferite alle competenze d'indirizzo	<p><u>Progettazione multimediale</u></p> <p>Abilità: Progettare i prodotti della comunicazione grafica in funzione dei processi e delle tecniche di stampa. Utilizzare piattaforme per la collaborazione e la condivisione di informazione in rete.</p> <p>Conoscenze: Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica e audiovisiva.</p>

ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

L'OM n° 65 del 14-03-2022 ha ridefinito le modalità di svolgimento dell'esame di stato, ripristinando le prove scritte. A tal fine, si sono svolte nel secondo quadrimestre due simulazioni per ciascuna prova scritta: **22/02/2025 e 10/05/2025** (Simulazioni prima prova scritta) e **26/03/2025 e 07/05/2025** (Simulazioni seconda prova).

LA VALUTAZIONE DIDATTICA

Sulla base dell'autonomia didattica attribuita ad ogni singola Istituzione Scolastica, il processo di valutazione di Istituto è così articolato:

- ogni valutazione relativa al profitto che viene assegnata dal consiglio di classe per ciascuna disciplina, su proposta del docente, in sede di scrutinio intermedio (pagella quadrimestrale) è unica anche se le prove di verifica utilizzate per ogni disciplina saranno quelle corrispondenti alle tipologie previste dalle norme e dalle programmazioni;
- ogni valutazione attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale deve rappresentare la situazione complessiva a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

La scelta degli strumenti di verifica che permettono operativamente la misurazione, quanto l'attuazione dei criteri valutativi, è demandata ai coordinamenti disciplinari.

Ogni docente, all'inizio dell'anno scolastico, o comunque prima della somministrazione della verifica, illustra in dettaglio agli alunni gli obiettivi unitamente alle strategie adottate per raggiungerli, agli strumenti di verifica ed ai criteri di valutazione che intende utilizzare, chiarendo in particolare:

- il peso relativo delle tipologie delle prove di verifica;
- il peso relativo di ciascuna prova di verifica, rispetto al totale che s'intende somministrare, per ogni tipologia utilizzata.

Le valutazioni conseguite in didattica a distanza fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati di ciascun alunno e concorrono a pieno titolo alla valutazione finale dello studente.

Le valutazioni conseguite durante i periodi d'apprendimento in alternanza scuola- lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati di ciascun alunno e concorrono a pieno titolo alla valutazione intermedia e finale dello studente.

Il Collegio dei Docenti, nelle sue articolazioni di dipartimenti e coordinamenti, individua i criteri generali per le operazioni di scrutinio in modo da rendere omogenea la valutazione sommativa e fissa un numero minimo di prove di verifica in relazione alle ore curricolari delle singole discipline senza tener conto delle verifiche formative.

Ogni coordinamento disciplinare stabilirà il numero di verifiche necessario per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Per ogni quadrimestre la valutazione degli alunni dovrà essere supportata da un numero minimo di voti:

- materie con meno di 3 ore settimanali: almeno 2 voti;
- tutte le altre materie: almeno 3 voti.

Al fine di programmare interventi di recupero e di informare gli allievi e le loro famiglie sull'andamento del percorso formativo e didattico è fissata una scadenza quadrimestrale per la valutazione sommativa (pagelle). Il Collegio delibera, inoltre, l'incidenza da attribuire alla valutazione degli obiettivi educativi che concorrono alla valutazione complessiva.

Alunni con disabilità, con DSA e con altri bisogni educativi speciali

Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) certificato ai sensi della Legge 170/2010, la verifica degli apprendimenti (compresa quella effettuata in sede di esame conclusivo), deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno; pertanto, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame saranno adottati, nell'ambito

delle risorse disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e le misure dispensative ritenuti più idonei ed inseriti nei piani didattici personalizzati.

Gli alunni con certificazione rilasciata ai sensi della Legge 104/1992 verranno valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. La valutazione è espressa con voti in decimi (Dpr 122/2009).

La valutazione finale dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione.

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto con la partecipazione dei genitori, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, e verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano di cui sopra.

Il percorso scolastico previsto dal PEI e la relativa valutazione può prefigurare due situazioni.

1. L'alunno raggiunge un livello di preparazione conforme ai risultati di apprendimento previsti dalle linee guida ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti.

In tal caso si procederà ad applicare i criteri di valutazione comuni.

Tale percorso porterà all'acquisizione del titolo di studio finale.

2. L'alunno raggiunge un livello di preparazione non corrispondente ai risultati di apprendimento previsti dalle linee guida ministeriali; in tal caso il consiglio di classe valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del piano educativo individualizzato che prevede una programmazione per obiettivi differenziati.

Al termine del percorso differenziato, agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

Valutazione del profitto - Criteri generali di valutazione delle singole prove

Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri generali per la valutazione delle prove di verifica:

1. la scala valutativa di ogni tipologia di prova è sempre compresa da uno a dieci;
2. al voto 5 corrisponde un'insufficienza non grave rispetto agli obiettivi minimi fissati, al voto 4 o inferiori corrisponde un'insufficienza grave;

3. le griglie di valutazione delle singole prove, con particolare evidenza per la soglia di sufficienza, devono sempre essere comunicate agli allievi prima o contestualmente alla somministrazione della prova stessa;
4. tutte le valutazioni devono sempre essere comunicate agli studenti con un voto numerico.

Valutazione delle competenze e relativa certificazione

Per gli allievi che nell'anno assolvono l'obbligo di istruzione è prevista la certificazione delle competenze.

Il modello di certificazione emanato dal Ministero è nazionale, ma l'individuazione delle diverse modalità di verifica e valutazione vengono demandate ai singoli istituti.

È compito del Consiglio di Classe programmare le opportune verifiche per la misurazione del livello di acquisizione delle Competenze di cittadinanza.

Le UdA svolte dai docenti del Consiglio di Classe sono valutate tramite rubric / griglie.

Valutazione degli Obiettivi Educativi: impegno e condotta

Impegno

L'impegno è inteso come continuità, puntualità e precisione nello svolgimento del lavoro sia a casa sia a scuola.

Premesso che un approccio formativo alla valutazione si incentra sui *nuclei essenziali del sapere*, si conviene che la valutazione deve essere riferita all'intero percorso formativo compiuto dall'alunno andando oltre le singole prestazioni; occorre evitare il mero "calcolo della media" e apprezzare/valorizzare i miglioramenti rispetto al punto di partenza.

Alla luce di queste considerazioni l'attribuzione del voto finale terrà conto dei seguenti criteri:

1. Livello di partecipazione e risposta alle sollecitazioni

- . Partecipa attivamente, con interesse e risposte pertinenti (+ 0,2)
- . Partecipa con sufficiente impegno se sollecitato (0)
- . Partecipa saltuariamente e spesso non segue (- 0,25)

2. Valutazione dello studio e dei compiti assegnati

- . È puntuale, si impegna con assiduità e ha cura nella consegna dei compiti assegnati (+ 0,2)
- . Non è sempre puntuale e/o esegue le consegne con superficialità (0)
- . Non è mai puntuale nelle consegne (- 0,25)

3. Valutazione delle competenze digitali

- a. Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione ed è in grado di produrre contenuti digitali di differente formato
 - . livello avanzato (+ 0,05)

- . livello intermedio (+ 0,025)
- . livello base (0)

b. E' in grado di produrre contenuti digitali di differente formato

- . livello avanzato (+ 0,05)
- . livello intermedio (+ 0,025)
- . livello base (0)

Condotta

Nella griglia di valutazione del comportamento confluisce la valutazione riferita alle competenze IMPARARE A IMPARARE, COMUNICARE, COLLABORARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, come sotto riportato:

COMPETENZE GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzazione nello studio e/o nelle attività PCTO	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni rispettando quasi sempre i tempi e le consegne.	9-8
		Assolve in modo regolare agli impegni di norma rispettando i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni, non sempre rispettando i tempi e le consegne.	6
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni, non rispettando mai i tempi e le consegne.	5
COMUNICARE	Comunicazione con i pari, con il personale scolastico e con le eventuali figure di riferimento nelle esperienze PCTO	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9-8
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	7
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso	6
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	5
		Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9-8
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7

COLLABORARE	Collaborazione alla vitascolastica, comprese le attività PCTO	Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	6
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	5

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Frequenza e puntualità nelle attività svolte	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9-8
		Frequenza e puntualità discrete.	7
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	6
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	5
	Rispetto delle norme comportamentali (Regolamento d'Istituto, norme di sicurezza etc.)	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9-8
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	7
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	6
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	5
	Responsabilità dimostrata durante l'anno scolastico, in tutte le attività svolte	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9-8
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	7
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	6
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	5

Le competenze di cui sopra saranno valutate durante l'intera attività scolastica: a scuola (durante le attività in presenza e durante le attività a distanza), durante le attività dell'area professionalizzante, nei periodi di stage

/ apprendistato / percorso OSS, durante le eventuali visite guidate e gli eventuali viaggi di istruzione.

La valutazione dell'alunno si deve necessariamente riferire alla totalità dei comportamenti descritti quale media ponderata dei descrittori per ogni singolo indicatore.

Per l'attribuzione del voto di comportamento bisogna altresì tener conto della presenza di eventuali sanzioni disciplinari conseguite nel corso dell'intero anno scolastico e così classificate:

INDICATORI	DESCRITTORI
SANZIONI DISCIPLINARI	S1 Ammonizione verbale, data in forma privata o in classe S2 Ammonizione scritta S3 Diffida scritta inviata alla famiglia S4 Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 5 giorni S5 Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 15 giorni S6 Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata temporale definita superiore ai 15 giorni S7 Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico

L'attribuzione del voto di condotta avverrà, una volta definito il valore sulla base della valutazione delle competenze base, nel rispetto della tabella sotto riportata:

LIVELLI	VOTO
Assenza di sanzioni disciplinari	9-10
Sanzioni disciplinari: presenza di occasionali e isolati richiami e/o provvedimenti S1 e/o S2	8
Sanzioni disciplinari: presenza di ripetuti richiami e/o provvedimenti S1 e/o S2 e/o S3	7
Sanzioni disciplinari: ripetute sanzioni di tipo S1 e/o S2 e/o presenza di provvedimenti S3 e/o S4 e/o S5	6
Sanzioni disciplinari: ripetute sanzioni di tipo S3 e/o S4 e/o S5 e/o presenza di provvedimenti S6 e/o S7	5

Apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un netto miglioramento nel percorso di crescita dello studente dopo una sanzione ricevuta possono, a discrezione del Consiglio di Classe, permettere l'accesso alla fascia di voto immediatamente più alta.

Nello **scrutinio finale l'attribuzione del 5 in condotta** ad un alunno ne determina

la bocciatura. Si può assegnare:

1. esclusivamente se l'alunno sia stato sospeso per almeno una volta per più di 15 giorni;
2. se dopo tale lungo allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato in meglio il proprio comportamento;
3. sempre che il Consiglio di Classe, pur in presenza delle due suddette condizioni, non decida comunque di attribuire il 6 ("ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia della valutazione del comportamento").

Nello scrutinio finale, in caso di diversa valutazione tra il primo e il secondo quadrimestre, il Consiglio di classe, valutato il miglioramento o il peggioramento, può attribuire il voto della fascia immediatamente più alta o immediatamente più bassa di quella individuata.

Valutazione negli scrutini intermedi

I Consigli di Classe procedono alla valutazione dei singoli allievi, sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei Docenti.

Per gli studenti che presentano insufficienze in una o più materie, il Consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate, tenuto conto dei bisogni formativi di ciascun studente e anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Indipendentemente dal tipo di iniziativa di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe.

Le modalità di realizzazione delle succitate verifiche sono stabilite dal docente curricolare e adottate dai consigli di classe, in relazione alla natura della o delle discipline oggetto degli interventi di recupero.

Valutazione complessiva al termine dell'anno scolastico

A giugno, in sede di scrutinio finale, ogni docente propone un voto unico complessivo per la propria disciplina sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazioni in decimi, voto che dovrà tener conto, secondo griglie di valutazione prestabilite, dei seguenti elementi:

- esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'attività didattica in presenza e a distanza;
- risultati delle Unità di apprendimento;

- l'impegno e la partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico e delle seguenti voci:
 - valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
 - il miglioramento o peggioramento dei voti di profitto;
 - esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati.

Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali **valutazioni insufficienti** relative a una o più discipline con i relativi voti espressi in decimi.

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Per gli alunni frequentanti le classi prime, seconde, terze e quarte dell'indirizzo professionale ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi si provvede alla revisione del PFI.

Studenti NAI

Per gli studenti neoarrivati in Italia ed in corso di alfabetizzazione, così si stabilisce.

Valutazione nel primo quadrimestre

È cura dei Consigli di Classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione, che partono da una evidente situazione di svantaggio linguistico, possano avere una valutazione nel primo quadrimestre nelle materie pratiche e meno legate alla lingua. Nelle materie a maggior carico linguistico, alla fine del primo quadrimestre, gli alunni che non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare i contenuti delle discipline, anche semplificati, possono non essere valutati e avere N.C. sulla scheda di valutazione, spiegandone poi le motivazioni a verbale.

Nel P.F.I. degli alunni del professionale sono esplicitate le discipline per le quali è previsto un adattamento della programmazione; per gli alunni dell'indirizzo tecnico si predispone - se necessario - apposito P.D.P.

Valutazione di fine anno scolastico

La valutazione è necessaria in tutte le discipline.

Per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari, quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni stranieri è pertanto opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico.

In sede di scrutinio finale per le classi del biennio, anche in presenza di valutazioni non sufficienti, il Consiglio di classe valuta attentamente le potenzialità di recupero di ciascun alunno, una volta acquisiti gli indispensabili strumenti linguistici, ammettendolo alla classe successiva nel caso in cui tale valutazione risulti positiva.

Nel caso in cui l'alunno sia in possesso di un basso livello di scolarizzazione per gap negli standard qualitativi scolastici fra paese di provenienza ed il sistema scolastico italiano, oppure dimostri una limitata autonomia nell'apprendimento aggravata anche dalla lontananza della lingua madre rispetto alla lingua italiana, è possibile prevedere, previa condivisione con la famiglia o con chi ne fa le veci, la non ammissione alla classe successiva.

Per le classi successive valgono le stesse modalità delle classi prime, tenendo tuttavia presenti le competenze che i diversi gradi richiedono.

Per una più completa informativa si rimanda all'allegato al protocollo di accoglienza.

VALUTAZIONE FINALE DELLE CLASSI QUINTE

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 62/2017, l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente.

I criteri di ammissione dei candidati all'Esame di Stato fanno riferimento al D. Lgs. 62/2017 e all'ordinanza ministeriale che viene annualmente emanata.

Il voto insufficiente nella condotta determina la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione.

Ai sensi dell'art.1.1, comma c, della Legge 150/2024 nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Il punteggio per il credito scolastico, attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, esprime la valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza delle attività didattiche, tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, oltre ad eventuali esperienze formative e culturali maturate fuori dalla scuola.

Nell'attribuzione del punteggio si terrà, inoltre, conto dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Esame di Stato – Alunni con certificazione Legge 104/92

Gli studenti con disabilità sono ammessi a pieno titolo a sostenere l'esame di Stato conclusivo del Ministero dell'Istruzione, secondo ciclo di istruzione.

Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Esame di Stato – Alunni con D.S.A

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano Ministero dell'Istruzione, didattico personalizzato (PDP).

Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Esame di Stato – Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il DLgs 62/2017 all'art. 15 stabilisce: "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno."

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2, del Dlgs 62/2017)

TABELLA attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 1.1, comma *d*, della Legge 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di classe, una volta verificato che all'alunno sia stato assegnato un voto di comportamento pari o superiore a 9, può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:

- **MEDIA aritmetica dei voti** superiore alla metà (*es. 6.51*) della banda di oscillazione prevista.
- **FREQUENZA** assidua e partecipata ad almeno l'85% delle attività didattiche.

- **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE ISTITUZIONALIZZATE NEL PTOF.**

Riguarda la partecipazione a progetti attivati dalla scuola e rientra tra le esperienze acquisite all'interno di essa. Per quei progetti che non riguardano i gruppi classe, il coordinatore del progetto certificherà la partecipazione dello studente indicando il numero delle ore frequentate su quelle in totale svolte ed una valutazione delle attività, nei casi ove è prevista.

L'indicatore è riconosciuto se lo studente ha frequentato almeno 20 ore di attività svolte nei vari progetti. Rientra fra le attività la frequenza positiva all'insegnamento della RC o delle attività alternative.

- **PARTECIPAZIONE AD ESPERIENZE FORMATIVE EXTRASCOLASTICHE**

Valorizzazione di esperienze formative personali

Data la natura tecnico- professionale dell'istituto e la convinzione che si debba riconoscere l'impegno degli studenti nel loro percorso verso il raggiungimento di competenze trasversali, si stabilisce di poter valorizzare le seguenti esperienze.

1. **Esperienze culturali:** devono essere significative e coerenti con l'indirizzo di studio (la coerenza si verifica con la conformità agli obiettivi specifici delle discipline di studio).
2. **Esperienze professionali e di lavoro:** devono essere coerenti con l'indirizzo di studi, di durata significativa e non devono avere ricaduta negativa con l'obbligo di frequenza scolastica.
3. **Esperienze sportive:** subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Scienze Motorie, con certificazione di aver svolto attività da atleta tesserato in società sportiva riconosciuta per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli almeno a livello provinciale.
4. **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato o alla costruzione sociale ed educativa della persona.

Certificazione

Saranno parimenti valorizzate esperienze culturali relative a programmi posti in essere da enti, associazioni, istituzioni con personalità giuridica.

Le esperienze devono essere debitamente documentate, con una breve descrizione dell'attività e la durata per consentire di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo.

Saranno prese in considerazione le attività svolte nell'anno scolastico in cui viene attribuito il credito; le attività svolte durante i mesi estivi, potranno essere presentate nell'anno scolastico successivo.

Spazi decisionali del Consiglio di Classe

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato non possieda nessuno dei 4 requisiti sopradescritti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, **ha facoltà** di attribuire comunque il massimo punteggio previsto in considerazione:

di eventi comprovati (malattie o altro) che avessero impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza. In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato consegua una media aritmetica dei voti M

$\geq 8,1$ viene assegnato automaticamente il punteggio massimo della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, anche in presenza dei requisiti sopracitati, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- in caso d'ammissione alla classe successiva nello scrutinio a seguito di sospensione del giudizio (**classi 3° e 4°**);
- in caso d'ammissione all'esame di Stato con una materia insufficiente (**classi 5°**).

Per i **candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti** di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- a. in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di quaranta punti;
- b. nel secondo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del
- d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti;

- c. nel terzo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Per l'oscillazione all'interno della banda valgono gli stessi criteri del diurno.

Per i **candidati esterni** il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- ab) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
- . sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
 - . nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
 - . nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- bb) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Linee Guida di cui al D.M. del 4 settembre 2019, n. 774

Nei Regolamenti sul Riordino degli Istituti Secondari di II grado, l'Alternanza Scuola-Lavoro con la L. 107 del 2015 viene richiamata proprio come metodologia sistematica, da introdurre nella didattica curricolare, declinandosi in diverse modalità, fin dalla classe terza, in funzione dell'indirizzo di studio considerato. L'Alternanza Scuola-Lavoro rappresenta un approccio metodologico in grado di sostituire e arricchire le già importanti esperienze svolte nel passato, nell'ambito della "Terza area" o "Area Professionalizzante". L'alternanza costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di "apprendere facendo" alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e

le strutture del territorio, una "nuova visione" della formazione che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo, basata su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo. Gli allievi hanno effettuato tre settimane di stage in classe 3^a e la valutazione che ne è derivata, è stata considerata al momento dello scrutinio per l'ammissione alla classe successiva. Lo stage di classe 4^a, di tre settimane, essendo stato programmato alla fine dell'anno scolastico scorso, è stato considerato insieme a quello di quest'anno, svoltosi nelle prime tre settimane di scuola, durante lo scrutinio per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione dell'intera esperienza di Stage all'interno del percorso complessivo di PCTO è stata formulata tenendo conto del giudizio/voto del tutor aziendale, dell'autovalutazione da parte dello studente e del lavoro di monitoraggio del tutor scolastico.

La scelta dell'azienda/struttura in cui gli studenti sono stati inseriti è stata in parte suggerita da loro stessi e/o dalle loro famiglie, in base al loro comune di residenza e/o in base alle loro inclinazioni, interessi specifici, esperienze pregresse e dal progetto formativo personalizzato proposto dalla scuola. (Si veda l'Allegato excel Resoconto Ore PCTO)

Per riassumere l'organizzazione temporale in cui si sono svolte le attività di stage nel triennio, si evidenzia la seguente suddivisione delle 210 ore obbligatorie:

Stage classe terza: 3 settimane

Stage classe quarta: 3 settimane

Stage classe quinta: 3 settimane

Modalità di valutazione: la valutazione di questi percorsi ha una ricaduta sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno e in particolare sulle discipline di indirizzo e sulla condotta.

Ogni studente è stato valutato dal proprio tutor aziendale, il quale ha prodotto un documento in cui dichiara:

- il livello di interesse manifestato
- la puntualità sul lavoro
- l'impegno professionale profuso
- l'accuratezza nello svolgimento delle mansioni assegnate
- le capacità relazionali sia rispetto all'utenza che rispetto al personale
- le capacità riferite al profilo professionale
- eventuali carenze manifestate
- eventuali potenzialità a ricoprire incarichi di livello superiore.

La maggior parte degli studenti ha ottenuto una valutazione buona o ottima. Si è giudicata eccellente la valutazione dello stage accompagnata da una scheda valutativa in cui il Tutor aziendale ha particolarmente elogiato lo studente per meriti specifici.

Come frequentemente accade, le competenze professionali sono state apprezzate non solo in chi abitualmente consegue un profitto scolastico di livello elevato sia per attitudine allo studio sia per impegno profuso, ma anche in quegli allievi che, a scuola e nel lavoro domestico, hanno qualche difficoltà ad applicarsi con impegno serio e costante. Il giudizio espresso dai diversi responsabili consultati nel triennio risulta buono o ottimo nella quasi totalità dei casi, concorde nel considerare la classe idonea allo svolgimento delle attività legate all'indirizzo di studi intrapreso.

La partecipazione alle proposte contenute nell'ampliamento dell'offerta formativa di Istituto, si può considerare attiva e proficua in particolare per alcuni allievi e riassunta nel progetto PCTO.

L'attività di stage non solo ha rappresentato una valida esperienza formativa, ma ha costituito per gli allievi un momento motivante anche per lo studio teorico delle discipline caratterizzanti l'indirizzo. Un altro importante contributo che l'attività di stage ha offerto è quello di orientare gli studenti verso un particolare corso universitario o post-diploma così come ad escluderne altri.

Tutta l'attività di stage è stata sempre conclusa con un diario di bordo/ relazione, realizzate dagli studenti, che riassume i punti salienti dell'esperienza e permettesse loro di riflettere, nonché ricordare, ciò che hanno imparato e che ritengano utile per affrontare la loro esperienza di studio o di lavoro al termine dell'esame di Stato.

Le attività di PCTO sono riassunte nell'ALLEGATO Resoconto Ore PCTO.

PCTO a.s. 2024-2025

1. TITOLO DEL PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - Classe 5H

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.I.S. "F.lli TADDIA"
Codice Mecc.: FEIS01400G
Indirizzo: via Baruffaldi, 10 – 44042 Cento (FE)
Tel.: 051/6856411
Fax: 051/6856431
e- mail: feis01400g@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Dott.ssa Elena Accorsi
Tutor scolastico: prof. Simone Tassinari

3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Comune di Cento	Corso Guercino 62, Cento
Informagiovani di Cento	Corso Guercino 39, Cento
DOC servizi soc. Coop.	Via Pirandello, Verona
ITS Emilia Romagna	Via Bassanelli 9, Bologna
Facoltà di Architettura di Ferrara	Via Quartieri 8, Ferrara
Accademia di Belle arti di Bologna	Via delle Belle Arti 54, Bologna
Futura	Via Benelli 9, San Pietro in Casale
Agenzia Umana	Cento
Its Olivetti	Via Bigari 3, Bologna
Mambo	Via Don Minzoni 14, Bologna
AVIS AIDO	Viale Jolanda 13, Cento

4. ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA

Il terzo anno la classe ha svolto 3 settimane di stage tra gennaio/febbraio 2024; il quarto e il quinto anno gli alunni sono stati in stage presso aziende del territorio per 3 settimane, rispettivamente alla fine dell'anno scolastico 2023-24 e all'inizio dell'anno scolastico 2024-2025.

OBIETTIVI E FINALITÀ

Obiettivi generali:

- Conoscere l'ambiente di lavoro del settore
- Essere responsabili e puntuali
- Sapersi relazionare con gli altri in un contesto lavorativo
- Aumentare la motivazione allo studio
- Mettere in pratica le conoscenze e capacità apprese
- Saper esprimere il punto di vista personale per la risoluzione di un problema
- Utilizzare la terminologia tecnica
- Comprendere e saper svolgere i compiti assegnati
- Utilizzare un abbigliamento adeguato e DPI appropriati al lavoro da svolgere

Obiettivi e competenze specifiche del percorso:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati
- utilizzare le attrezzature di ripresa fotografica e video per specifici utilizzi
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ATTIVITÀ	Durata modulo
STAGE	3 settimane
Future Film Festival Cinema d'animazione	5 ore
Lezione prof. Friscira	1 ora
Open Day del prodotto industriale	3 ore
Orientamento Futura	1 ora
Premiazione CUG	1ora
Incontro regista Debora Vrizzi	2 ore
Preparazione PCTO Esame	6 ore
Il valore del dono	2 ore
Lost in Space Olivetti	12 ore
24 Frame Future Festival	10 ore
Open Day Accademia di Belle Arti Bologna	5 ore
Mostra L'ironia ci salverà? Mambo	4 ore
Visita alla mostra Alphonse Mucha	2 ore
La strada per andare lontano	4 ore
Premiazione contest fotografico CMV	1 ora

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

. STUDENTI

Gli studenti coinvolti sono 16 della classe 5H

. COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS – DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

I dipartimenti coinvolti sono:

- Dipartimento Grafico
- Dipartimento Umanistico-linguistico

. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, con l'ausilio del tutor interno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

. COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione. Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione, firmando il patto formativo e la scheda della sicurezza consegnato dal tutor alla struttura ospitante, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento dell'attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda. Compilano la scheda di valutazione dello studente. In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

7. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

I tempi dello svolgimento delle attività PCTO comprende l'intero anno scolastico. L'esperienza di Stage per le classi quinte è stata di 4 settimane dal 18 settembre al 7 ottobre. Per le classi del settore Grafico e Comunicazione è stato svolto all'esterno dell'Istituto presso le seguenti tipologie di strutture: studi fotografici, studi grafici, aziende litografiche-fotografiche e serigrafiche, aziende pubbliche (Comuni).

8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni:

- da parte del tutor (con le sopra citate schede),
- dello studente (con lo specifico questionario),
- del consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

9. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

10. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Usare la tabella per definire i livelli del Quadro Europeo delle Qualificazioni "EQF" (Racc.UE 23.04.2008) per definire il livello, espresso da un numero, da raggiungere con l'attività di Alternanza Scuola-lavoro.

Utilizzare la rubrica delle competenze per elencarle attraverso il loro numero progressivo. Tabella "EQF" e rubrica delle competenze si possono consultare nel sito di condivisione del materiale all'interno dell'Istituto, nella sezione Alternanza Scuola-Lavoro.

11. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

ORIENTAMENTO

LINEE GUIDA di cui al D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328

Nel corrente anno scolastico ai sensi delle linee guida sull'orientamento le classi quinte hanno sviluppato le progettualità di seguito riepilogate.

Progetto Informagiovani Cento

- Orientamento con lo scopo di fornire agli studenti, strumenti utili per scegliere il percorso più adatto alle proprie aspirazioni.
- Ente somministratore: Informagiovani – Cento.
- Titolo del progetto: 'Quale scelta dopo il diploma?'
- Relatori: Esperto Informagiovani.
- Numero ore: 2

Progetto 24 Frame Festival cinema d'animazione

- Conoscere la realtà del cinema d'animazione
- Ente somministratore: Future Film Festival
- Titolo del progetto: 24 Frame Festival cinema d'animazione
- Relatori: Organizzatori del festival
- Numero ore svolte: 5

Lezione professor Friscira

- Conoscere il mondo del designer
- Ente somministratore: IIS "F.lli Taddia"
- Titolo del progetto: Lezione di orientamento del professor Friscira
- Relatore: professor Damiano Friscira
- Numero ore svolte: 1

Open Day Design del prodotto industriale

- Open Day presso la facoltà di Architettura a Ferrara
- Ente somministratore: UniFe
- Titolo del progetto: Open Day Design del prodotto industriale
- Relatori: docenti e studenti della facoltà di Architettura di Ferrara
- Numero ore: 3

Orientamento Futura

- Orientamento alla scelta del percorso post diploma
- Ente somministratore: Futura
- Titolo del progetto: Orientamento Futura
- Relatori: responsabili dell'orientamento di Futura
- Numero ore svolte: 1

Incontro con la regista Debora Vrizzi

- Conoscere da vicino la professione di videomaker e regia
- Ente somministratore: Future Film Festival
- Titolo del progetto: Incontro con la regista Debora Vrizzi
- Relatori: Debora Vrizzi
- Numero ore svolte: 2

Lost in Space ITS Olivetti

- Laboratorio di orientamento
- Ente somministratore: ITS Olivetti
- Titolo del progetto: Lost In Space
- Relatori: formatori ITS Olivetti
- Numero ore svolte: 12

Open Day Accademia di Belle Arti di Bologna

- Presentazione dei corsi tenuti dall'istituto
- Ente somministratore: UniBo
- Titolo del progetto: Open Day Accademia di Belle Arti
- Relatori: Docenti e studenti dell'istituto
- Numero ore svolte: 5

Visita guidata alla mostra Facile ironia presso Mambo

- Modalità di comportamento per entrare nel mondo del lavoro
- Ente somministratore: Mambo
- Titolo del progetto: visita guidata alla mostra Facile ironia
- Numero ore svolte: 4

Visita guidata alla mostra Alphonse Mucha presso il Palazzo dei Diamanti

- Analisi delle opere di uno dei primi grafici moderni
- Ente somministratore: Ferrara Arte
- Titolo del progetto: visita guidata alla mostra Alphonse Mucha
- Numero ore svolte: 2

RELAZIONI DEI DOCENTI

RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE

Materia: Religione

Docente: Francesca Agostini

Libro adottato: All'ombra del sicomoro

Ore annuali: 33

Ore settimanali:1

Situazione di partenza

Gli alunni avvalentesi della religione cattolica sono in totale 9. Gli allievi, nel complesso, hanno partecipato con interesse ed entusiasmo alle lezioni, mostrando impegno, autonomia, serietà di lavoro e portando contributi personali. Nell'ambito delle relazioni interpersonali, sia all'interno del gruppo dei pari, sia con il docente, si evidenzia una buona collaborazione e capacità di ascolto e il clima è sempre stato sereno e armonioso.

Comportamento

Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso delle regole.

Partecipazione

La partecipazione al dialogo educativo è stata diversificata a seconda degli argomenti trattati e dei singoli alunni, ma sempre positiva. Quasi tutti gli alunni hanno interagito in modo attivo e propositivo. La classe non si è mai sottratta al confronto mostrando talvolta senso critico e libertà di opinione.

Impegno

La classe ha dimostrato sempre molto impegno.

Profitto

Il profitto è stato generalmente molto buono.

Programma

Il programma è stato regolare. Gli argomenti trattati sono stati di natura etico-morale, sociale e storico-religiosi.

Obiettivi generali

Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo. Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.

Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza

Programma

Il programma è stato regolare. Gli argomenti trattati sono stati di natura etico-morale, sociale e storico-religiosi.

Obiettivi generali

Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo. Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.

Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza

Obiettivi minimi

Considerare i propri pregiudizi e cercare di superare le difficoltà nell'incontro con l'altro, il diverso. Cogliere i rapporti adolescente-mondo. Analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte. Approfondire il rapporto Chiesa-mondo nel XX e XXI secolo.

Conoscenze, competenze e capacità disciplinari. Livello di acquisizione

Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

Obiettivi raggiunti

Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo

Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza.

Metodi dell'attività didattica

La progettazione disciplinare è stata di tipo modulare. Essa non è stata rigidamente precostituita, ma flessibile perché funzionale ai tempi reali di lavoro e ai tempi di apprendimento degli studenti.

A livello metodologico il lavoro si è avvalso di:

Lezione frontale (presentazione dei contenuti); cooperative-learning (lavoro collettivo guidato o autonomo); lezione interattiva (discussione sui temi, interrogazioni brevi); lezione multimediale collettiva; lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari biblici.

Strumenti e strutture utilizzate

Libri di testo; LIM, pc, appunti, ricerche in internet, video-lezioni.

Interventi di recupero

È stato costantemente attivato il recupero in itinere. È comunque sempre stata adottata la strategia di alternanza sistematica tra momenti di spiegazione e richieste di feed-back per recuperare eventuali difficoltà.

Criteri di verifica

Le verifiche sono state effettuate mediante ricerche, discussioni, interventi e prove orali. Ai fini della valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri: abilità raggiunte, conoscenze e competenze acquisite, progresso rispetto alla situazione di partenza, impegno e partecipazione all'attività didattica.

Cento 15 Maggio 2025

L'insegnante: Francesca Agostini

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI ITALIANO

Materia: Italiano

Docente: Martina Testa

Libro adottato: Sambugar M., Salà G. – *Il Bello della Letteratura* volume 3, Contenuti di base, Laboratorio di metodo, La Nuova Italia Editrice

Ore annuali: 132

Ore settimanali: 4

Situazione di partenza

La classe 5H è composta da 16 studenti, 12 ragazze e 4 ragazzi; ha avuto la stessa docente per i primi tre anni ed ha cambiato insegnante lo scorso anno, con la quale ha avuto continuità anche in quinta. La classe si è presentata rispettosa e pronta ad accogliere il cambiamento, matura e collaborativa. Gli studenti hanno mostrato sin dal principio un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di docenti e compagni. Le premesse di questo fine percorso son state, quindi, positive e motivanti. Dopo una prima breve fase in cui gli studenti hanno mostrato un atteggiamento leggermente passivo, si è ravvisato un positivo mutamento in una direzione attiva e collaborativa, in quanto opportunamente stimolati. I livelli rilevati all'inizio dell'anno hanno mostrato un gruppo eterogeneo per conoscenze pregresse: alcuni hanno mostrato livelli più alti rispetto alla media della classe. Per quanto riguarda la capacità espositiva, la maggior parte della classe ha una sufficiente capacità di sintesi e di elaborazione orale; permane fra loro un piccolo gruppo in maggiore difficoltà rispetto al resto. La classe, nel complesso, si è mostrata, sin dal principio, all'altezza dei compiti assegnati, nonostante le difficoltà di alcuni studenti, fra cui si segnala una studentessa con difficoltà linguistiche ma che ha mostrato impegno e costanza nell'affrontare la disciplina.

Comportamento

Gli studenti hanno mostrato un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, compagni e del Regolamento.

Frequenza

La frequenza è stata regolare, ad eccezione di pochi studenti che hanno registrato o un alto numero di assenze (accompagnate da adeguata certificazione) o ritardi nell'ingresso a prima ora.

Partecipazione

La partecipazione è stata attiva, in alcune circostanze è stata necessaria sollecitarla con una risposta complessivamente positiva. La maggior parte della classe ha seguito le lezioni e le attività, dimostrando, in alcuni contesti curiosità, e riuscendo a interagire e saper confrontarsi con gli altri e con la maggior parte dei testi proposti.

Interesse

La classe ha dimostrato, nel complesso, interesse per i testi e per le tematiche proposte, con maggior attenzione quando la discussione verteva su argomenti più attuali o in grado di toccare in modo più diretto la loro sensibilità.

Impegno

L'impegno è stato costante e le consegne sono state perlopiù rispettate. Risulta quindi complessivamente buono e la classe ha ottenuto dei risultati positivi.

Profitto

Il profitto della classe è stato positivo. Una parte di studenti si è mostrata più attenta e motivata e ha raggiunto un profitto più che soddisfacente; la maggior parte della classe che si è impegnata, ha seguito le lezioni e ha raggiunto un livello sufficiente di preparazione; una piccola parte ha dimostrato la propria fragilità e difficoltà durante il corso dell'anno, raggiungendo comunque un livello sufficiente.

Programmazione

La programmazione ha in parte subito dei rallentamenti e delle semplificazioni a causa dei numerosi impegni didattici e dei progetti svolti. La classe ha comunque dimostrato una risposta positiva nel portare a termine lo studio degli argomenti prefissati.

Obiettivi generali

- Individuare le tematiche fondamentali dei testi.
- Parafrasare, analizzare e contestualizzare un testo letterario o di altro genere.
- Produrre testi coerenti e coesi di sintesi dei contenuti fondamentali del testo.
- Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana dall'Unità fino ai giorni nostri.
- Stabilire relazioni tra opere filosofico-scientifiche e fenomeni e contesti storico-culturali
- Riconoscere le tecniche narrative, le scelte e le innovazioni stilistiche e tematiche proprie degli autori considerati e ricondurle al giusto posto nell'ambito del percorso evolutivo della storia della letteratura.

Modalità di lavoro

Le lezioni sono state prevalentemente condotte in modo interattivo, con frequenti esempi e richiami al vissuto quotidiano. Per supportare la classe nello studio, sin dal principio la docente ha fornito materiale tratto da altri testi e integrato la lezione con materiale interattivo e condiviso sul Teams. Si è cercato di coinvolgere la classe proponendo testi interessanti per la loro fascia d'età e per la loro sensibilità. Si è stimolata la capacità analitica del testo poetico e narrativo e si è sottolineata l'importanza storica del fatto letterario e culturale.

Metodologie e strumenti di valutazione

Durante lo svolgimento delle lezioni, il controllo dell'apprendimento è avvenuto attraverso il confronto orale con la classe e la correzione delle attività di studio assegnate agli allievi. Sono state somministrati analisi del testo, temi di carattere argomentativo e interrogazioni orali. Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni considerato l'impegno, l'interesse dimostrati e il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti.

Recupero

Durante l'anno sono stati istituiti dei momenti di recupero in classe, soprattutto prima di un'interrogazione o di una verifica scritta.

Programma

Si rimanda ai programmi consuntivi allegati.

Cento, 15/05/2025
Prof.ssa Martina Testa

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI STORIA

Materia: STORIA

Docente: Martina Testa

Libro adottato: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani, Il Novecento e l'età attuale, Vol. 3, Zanichelli

Ore annuali: 66

Ore settimanali: 2

Situazione di partenza

La classe 5H è composta da 16 studenti, 12 ragazze e 4 ragazzi; ha avuto la stessa docente per i primi tre anni ed ha cambiato insegnante lo scorso anno, con la quale ha avuto continuità anche in quinta. La classe si è presentata rispettosa e pronta ad accogliere il cambiamento, matura e collaborativa. Gli studenti hanno mostrato sin dal principio un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di docenti e compagni. Le premesse di questo fine percorso son state, quindi, positive e motivanti. Dopo una prima breve fase in cui gli studenti hanno mostrato un atteggiamento leggermente passivo, si è ravvisato un positivo mutamento in una direzione attiva e collaborativa, in quanto opportunamente stimolati. I livelli rilevati all'inizio dell'anno hanno mostrato un gruppo eterogeneo per conoscenze pregresse: alcuni hanno mostrato livelli più alti rispetto alla media della classe. Dopo una prima fase di difficoltà nel contestualizzare gli episodi storici affrontati, la classe ha mostrato curiosità nell'approfondire alcuni episodi e confrontarli con la contemporaneità. Per quanto riguarda la capacità espositiva, la maggior parte della classe ha una sufficiente capacità di sintesi e di elaborazione orale; permane fra loro un piccolo gruppo in maggiore difficoltà rispetto al resto. La classe, nel complesso, si è mostrata, sin dal principio, all'altezza dei compiti assegnati, nonostante le difficoltà di alcuni studenti, fra cui si segnala una studentessa con difficoltà linguistiche ma che ha mostrato impegno e costanza nell'affrontare la disciplina.

Comportamento

Gli studenti hanno mostrato un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, compagni e del Regolamento.

Frequenza

La frequenza è stata regolare, ad eccezione di pochi studenti che hanno registrato o un alto numero di assenze (accompagnate da adeguata certificazione medica) o costanti ritardi nell'ingresso a prima ora.

Partecipazione

La partecipazione è stata attiva, in alcune circostanze è stata necessaria sollecitarla con una risposta complessivamente positiva. La maggior parte della classe ha seguito le lezioni e le attività, dimostrando, in alcuni contesti curiosità, e riuscendo a interagire e saper confrontarsi con gli altri e con la maggior parte dei testi proposti.

Interesse

La classe ha dimostrato, nel complesso, interesse per i testi e per le tematiche proposte, con maggior attenzione quando la discussione verteva su argomenti più attuali o in grado di toccare in modo più diretto la loro sensibilità.

Impegno

L'impegno è stato costante e le consegne sono state perlopiù rispettate. Risulta quindi complessivamente buono e la classe ha ottenuto dei risultati positivi.

Profitto

Il profitto della classe è stato positivo. Una parte di studenti si è mostrata più attenta e motivata e ha raggiunto un profitto più che soddisfacente; la maggior parte della classe che si è impegnata, ha seguito le lezioni e ha raggiunto un livello sufficiente di preparazione; una piccola parte ha dimostrato la propria fragilità e difficoltà durante il corso dell'anno, raggiungendo comunque un livello sufficiente.

Programmazione

La programmazione ha in parte subito dei rallentamenti e delle semplificazioni a causa dei numerosi impegni didattici e dei progetti svolti. La classe ha comunque dimostrato una risposta positiva nel portare a termine lo studio degli argomenti prefissati.

Obiettivi generali

- Riconoscere nella storia dell'Ottocento, del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.
- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico economico e le condizioni di vita e di lavoro.
- Istituire relazioni tra il fatto storico e la risposta culturale della società.

Modalità di lavoro

Le lezioni sono state prevalentemente condotte in modo interattivo, con frequenti esempi e richiami al vissuto quotidiano. Per supportare la classe nello studio, sin dal principio la docente ha fornito materiale tratto da altri testi e integrato la lezione con materiale interattivo e condiviso sul Teams. Si è stimolata la capacità analitica di un testo di argomento storico e si è sottolineata l'importanza storica degli argomenti, anche attraverso il confronto con l'attualità.

Metodologie e strumenti di valutazione

Durante lo svolgimento delle lezioni, il controllo dell'apprendimento è avvenuto attraverso il confronto orale con la classe e la correzione delle attività di studio assegnate agli allievi. Sono state somministrate delle ricerche di gruppo su approfondimenti riguardo gli argomenti trattati e interrogazioni orali. Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni considerato l'impegno, l'interesse dimostrati e il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti.

Recupero

Durante l'anno sono stati istituiti dei momenti di recupero in classe, soprattutto prima di un'interrogazione o di una verifica scritta.

Programma

Si rimanda ai programmi consuntivi allegati.

Cento, 15/05/2025
Prof.ssa Martina Testa

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Fiorentini Angela

Anno scolastico 2024-25

Testo adottato: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi *Matematica bianco 4*, Ed. Zanichelli

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore settimanali)

Situazione di partenza

La classe è composta da 16 alunni, ho avuto la continuità didattica nell'insegnamento della disciplina per tutto il percorso scolastico dalla classe prima.

Per la maggioranza della classe la preparazione di base è risultata sufficiente con sufficienti prerequisiti ed un metodo di studio abbastanza adeguato e consapevole per affrontare gli argomenti svolti. Solo un piccolo gruppo di allievi ha dimostrato di avere ancora difficoltà nel calcolo algebrico dovuto ad un metodo di studio piuttosto mnemonico e settoriale. Per questo motivo si sono dedicati i primi giorni dell'anno approfondito ripasso degli argomenti della classe quarta.

Pochi studenti hanno mostrato conoscenze approfondite ed elaborate circa gli argomenti trattati negli anni scolastici precedenti.

L'impegno e la partecipazione in questi anni scolastici si sono rilevati non sempre adeguati da parte di un gruppo di studenti della classe. Nel complesso vi sono studenti che hanno raggiunto una preparazione mediamente sufficiente, altri invece che denotano ancora parecchie incertezze, scarsa autonomia nella risoluzione degli esercizi proposti e mancanza di rielaborazione degli argomenti trattati. Alcuni hanno manifestato una generale difficoltà nel mantenere costante la loro presenza in classe, facendo numerose assenze che hanno rallentato il normale svolgimento del programma.

Comportamento:

Gli studenti hanno tenuto un comportamento abbastanza corretto durante le lezioni anche se a volte si è rilevata per alcuni una certa tendenza a distrarsi e difficoltà di concentrazione. Non tutti gli studenti si sono presentati puntualmente per sostenere le verifiche programmate.

Partecipazione ed interesse:

La maggior parte degli allievi ha seguito con attenzione le lezioni pur denotando una certa difficoltà di concentrazione e assimilazione dei concetti soprattutto teorici della materia, prediligendone infatti la parte applicativa. Parte della classe ha dimostrato, con i propri interventi, una conoscenza discreta degli argomenti e discrete capacità di rielaborazione e alcuni studenti buone capacità logiche e di ragionamento.

L'interesse dimostrato per la disciplina si può ritenere più che sufficiente per buona parte della classe ma non supportato poi da un impegno adeguato da parte di tutti. Le lezioni si sono generalmente

svolte in un clima di attenzione e di rispetto reciproco, e la classe ha dimostrato interesse soprattutto per la parte operativa della materia.

Impegno:

Una parte della classe ha dimostrato una certa continuità e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati a casa, attività assolutamente indispensabile per l'assimilazione e il consolidamento degli argomenti proposti e soprattutto per una rielaborazione personale dei contenuti; per gli altri allievi invece l'impegno si è limitato ad uno studio sporadico e superficiale, finalizzato solo al superamento delle verifiche previste.

Profitto:

Il profitto della classe è mediamente sufficiente.

Programma:

Il programma svolto, concordato in sede di Coordinamento Disciplinare, risulta rallentato rispetto a quello preventivato, non è stata svolta la parte teorica riguardante i teoremi sui limiti, sulle funzioni continue in un intervallo e i teoremi sulle derivate per dare più spazio alla parte applicativa e di lettura dei grafici. Questo sia a causa di una riduzione di ore di lezione avvenuta per la partecipazione della classe allo stage della durata di tre settimane e ad altre attività promosse dalla scuola, sia per la necessità di ripetere gli argomenti svolti per un recupero in itinere delle carenze via via rilevate, ed è stato necessario riprendere ed approfondire anche alcuni contenuti svolti negli anni precedenti.

Obiettivi disciplinari:

1. usare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo
2. acquisire un corretto metodo di studio
3. organizzare i temi affrontati sotto l'aspetto concettuale
4. saper condurre personali procedimenti di induzione e deduzione
5. comprendere il valore strumentale della matematica per le altre scienze e la tecnica.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza:

1. Saper definire e classificare una funzione
2. Saper dedurre dal suo grafico dominio, insieme immagine, intersezione con gli assi, segno, crescita /decrescenza, concavità.
3. Saper dedurre il limite finito in un punto, all'infinito e il limite infinito in un punto e all'infinito leggendo il grafico. Saper classificare e dare la definizione di limite.
4. Saper determinare dal grafico la continuità o discontinuità di una funzione in un punto (discontinuità di prima, seconda e terza specie)
5. Conoscere la definizione di derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico
6. Saper dedurre dal grafico di una funzione il segno della derivata prima e seconda in un intervallo.

Raggiungimento degli obiettivi:

La preparazione degli studenti risulta abbastanza eterogenea; solo una parte di allievi infatti ha raggiunto gli obiettivi preventivati e sa applicare i contenuti per un corretto svolgimento degli esercizi ottenendo anche discreti risultati nelle verifiche scritte; per molti permangono difficoltà e lentezza nel calcolo probabilmente perché non hanno acquisito un corretto metodo di studio e hanno assimilato gli argomenti in modo piuttosto mnemonico, in funzione di una loro applicazione immediata per

lo svolgimento degli esercizi richiesti. Pochissimi allievi hanno dimostrato di avere discrete o buone capacità di rielaborazione e di collegamento degli argomenti svolti. Si è rilevata, durante le lezioni, una certa attitudine, da parte di alcuni studenti, a dimenticare in fretta quegli argomenti che non si affrontano da un po' di tempo e di volta in volta vi è stata la continua necessità di ripetizione degli stessi, questo a riprova di un impegno non sempre adeguato e di una assimilazione dei contenuti rivolta soprattutto ad una loro applicazione immediata per lo svolgimento degli esercizi richiesti. Per la quasi totalità permangono difficoltà nell'esprimersi e nell'uso di un linguaggio scientifico rigoroso.

Modalità di lavoro:

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe. Parallelamente allo svolgimento del programma, sono stati ripresi anche argomenti degli anni precedenti, propedeutici a quelli del corrente anno e in particolare le disequazioni e le prime caratteristiche delle funzioni.

Per la necessità di recuperare gli allievi in difficoltà, si è privilegiato il metodo della lezione frontale per introdurre gli argomenti più impegnativi e quello del problem-solving per un loro maggior coinvolgimento e quello del lavoro di gruppo per il consolidamento dei concetti appresi. Relativamente ad ogni argomento sono stati dettati appunti e sono state fornite schematizzazioni dei concetti e delle procedure affrontate. Si è privilegiato l'aspetto operativo su quello teorico per tutti gli argomenti affrontati, si è dato ampio spazio alla lettura dei grafici di funzione.

Il concetto di limite è stato introdotto dapprima in maniera intuitiva, poi mediante il calcolo approssimato senza dare le varie definizioni; si sono poi svolti semplici esercizi di calcolo e di rappresentazione. È stata data la definizione di funzione continua e si sono svolti esercizi di riconoscimento a livello grafico dei punti di discontinuità di 1°, 2° e 3° specie. Circa l'argomento derivate ci si è limitati alla definizione e al suo significato geometrico. Si sono evitate tutte le dimostrazioni e si è cercato di semplificare al massimo tutte le definizioni pur sforzandosi di mantenere il più possibile un linguaggio rigoroso, ma più discorsivo.

Strumenti e strutture utilizzate

Nell'intento di interessare maggiormente i ragazzi alle tematiche della disciplina e per ottenere una migliore comprensione dei contenuti illustrati si sono supportate le lezioni con l'utilizzo del software Geogebra e delle sue risorse (attività animate).

Verifica e valutazione

Sono state somministrate prove di vario tipo: compiti tradizionali con esercizi graduati, prove di lettura grafici. Le interrogazioni orali si sono basate soprattutto sulla richiesta di definizioni e applicazione dei contenuti svolti. Ogni segmento significativo delle unità didattiche svolte è stato seguito da una verifica formativa e solo successivamente da quella sommativa. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal collegio dei docenti, la quale prevede voti che vanno dall'uno al dieci. Nella valutazione finale si tiene conto dei livelli di preparazione raggiunti nell'ambito degli obiettivi disciplinari, nonché dell'impegno, dell'interesse e della progressione individuale nell'apprendimento.

Interventi di recupero

Gli interventi di recupero nel corso dell'intero anno scolastico si sono svolti *in itinere*.

Cento 15 maggio 2025
Prof.ssa Angela Fiorentini

RELAZIONE DEL DOCENTE DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Materia: Progettazione Multimediale

Dcenti: Prof. Tassinari Simone

Prof.ssa Zuffi Annalisa (ITP)

Testo adottato: *Competenze Grafiche: progettazione multimediale, dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata. Seconda edizione Silvia Legnani, Tiziana Peraglie, Rita Soccio, Catia Franca. Clitt ed. – ISBN 978-88-08-53176-6*

Monte ore annuale: 132 ore (4 ore settimanali di cui 2 in compresenza-laboratorio)

Situazione iniziale

La classe è composta da 16 alunni.

I livelli di consolidamento delle capacità progettuali sono buoni per una minoranza della classe, mediocri per la maggior parte, insufficienti per una minoranza. La classe, nonostante nelle attività laboratoriali si impegni e raggiunga a volte dei risultati grafici soddisfacenti, pecca nella comprensione delle consegne, le quali vengono analizzate in maniera superficiale.

Il tempi previsti in relazione al programma didattico sono stati rispettati. La maggior parte degli studenti ha raggiunto delle capacità discrete alla fine dell'anno scolastico.

Interesse

La classe ha dimostrato un discreto interesse sia per la parte pratica che per la parte teorica.

Impegno

L'impegno è risultato complessivamente buono.

Partecipazione

La partecipazione è risultata più che sufficiente e la classe ha dimostrato di affrontare il lavoro scolastico in condivisione con i compagni di classe ed i docenti.

Comportamento

Dal punto di vista della socializzazione la classe è unita e il comportamento è corretto.

Prospetto riassuntivo della disciplina

La disciplina si propone di offrire agli studenti gli strumenti culturali necessari per un'adeguata preparazione professionale, affrontando temi e problematiche che si riscontrano maggiormente nell'odierna realtà lavorativa. La classe, attraverso le lezioni curriculari ha affrontato le seguenti attività di progettazione.

Contenuti

La campagna pubblicitaria: la struttura della comunicazione pubblicitaria, piano integrato di comunicazione, copy strategy, advertising offline/online, le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria

Principi di packaging design: dalla tecnologia al progetto, principi di packaging design

Il marchio: Brand identity, progettazione di un marchio

I vari prodotti grafici: Pieghevole; Locandina; Inserzione pubblicitaria; prodotti editoriali.

Advertising online: il web; tecniche e linguaggi.

Obiettivi

Gli obiettivi disciplinari riguardano principalmente l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro:

- Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline e le finalità della copy strategy
- Conoscere i diversi materiali e gli elementi tecnici di base indispensabili nella progettazione di un packaging.
- Considerare tutti gli aspetti metaprogettuali per sviluppare il prodotto finito
- Riconoscere i diversi elementi tecnici di base indispensabili alla realizzazione del prodotto per sviluppare il prodotto finito
- Conoscere le diverse forme di comunicazione online e gli elementi tecnici di base indispensabili alla realizzazione del sito web
- Conoscere le tecniche teoriche di base alla realizzazione di un sito web
- Capacità di elaborare segni e immagini
- Consolidamento delle tecniche di rappresentazione geometrico-figurativa
- Capacità di collegare messaggio visivo e verbale
- Organizzazione autonoma del proprio lavoro
- Ideazione e ricerca stilistica
- Conoscenza dei principali metodi di stampa

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline e le finalità della copy strategy
- Considerare tutti gli aspetti metaprogettuali per sviluppare il prodotto finito
- Riconoscere i diversi elementi tecnici di base indispensabili alla realizzazione del prodotto per sviluppare il prodotto finito
- Capacità di elaborare segni e immagini
- Consolidamento delle tecniche di rappresentazione geometrico-figurativa
- Capacità di collegare messaggio visivo e verbale
- Organizzazione autonoma del proprio lavoro
- Ideazione e ricerca stilistica

Metodologia

La metodologia adottata è quella del problem solving: per ogni modulo si richiede la soluzione di un problema grafico definito dal brief che viene poi sviluppato attraverso l'iter progettuale; rough- layout-finish layout.

Le attività teoriche si sono svolte in aula, invece, la parte laboratoriale si è svolta nel laboratorio di computer-grafica utilizzando sia mezzi e strumenti tradizionali per il grafico pubblicitario che il computer con i principali applicativi di grafica del pacchetto Adobe: Illustrator, Photoshop, Indesign.

Materiali didattici

- Libri e riviste specializzate
- Link di approfondimento
- Supporti video di approfondimento
- Attrezzature e materiali da disegno

- Fotocopiatrice in b/n
- Computer, scanner, stampanti
- Libro di testo

Prove somministrate e valutazione

Le prove sono state di carattere simulativo, talvolta accompagnate da relazione progettuale (concept) finale e altre prettamente teoriche attraverso la somministrazione di verifiche scritte.

La valutazione ha tenuto conto oltre che del profitto, anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti in termini di conoscenza, comprensione, applicazione. La valutazione in decimi si esprime da uno valore minimo a dieci valore massimo. La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti fondamentali.

Interventi di recupero

Interventi di recupero sono stati svolti in itinere durante l'anno scolastico.

Cento, 15 maggio 2025

Prof. Simone Tassinari

Prof.ssa Zuffi Annalisa

RELAZIONE DEL DOCENTE DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Materia: Tecnologie dei Processi di Produzione

Docenti: Prof.ssa Silvia Reatti
I.T.P. Laura Sabrina Serra

Testi adottati: *Tecnologie dei processi di produzione*
Mario Ferrara, Graziano Ramina. Ed. CLITT
ISBN: 978.88.08.99285.7

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore settimanali di cui 2 in compresenza-laboratorio)

Situazione iniziale

La classe è composta da 16 allievi; ho avuto la continuità didattica nell'insegnamento della disciplina per tutto il percorso scolastico del triennio.

Durante l'anno, alcuni studenti hanno mostrato interesse e capacità di miglioramento, mentre altri hanno avuto bisogno di un supporto più mirato per consolidare le proprie conoscenze.

Gli studenti, sul finire del loro corso di studio, hanno raggiunto le nozioni necessarie di base per sviluppare l'apprendimento dei contenuti della disciplina.

I tempi previsti in relazione al programma didattico sono stati rispettati; quasi la totalità degli studenti ha raggiunto risultati discreti.

Interesse

In generale la classe ha dimostrato un moderato interesse per le tematiche della disciplina.

Impegno

L'impegno è risultato complessivamente discreto.

Partecipazione

La partecipazione generale è risultata adeguata e la classe ha dimostrato di affrontare il lavoro scolastico con una discreta attenzione.

Comportamento

Dal punto di vista della socializzazione la classe è piuttosto unita e il dialogo educativo è più che soddisfacente.

Prospetto riassuntivo della disciplina

La disciplina si propone di offrire agli studenti gli strumenti culturali e tecnici necessari per un'adeguata preparazione professionale, affrontando temi e problematiche che si riscontrano maggiormente nell'odierna realtà lavorativa. La classe, attraverso le lezioni curriculari ha affrontato le seguenti attività: in laboratorio esercitazioni pratiche in Indesign per la realizzazione di prodotti editoriali e in aula attività teoriche inerenti alla disciplina.

Contenuti

Dal progetto al prodotto: idea, preventivi di spesa e flussi di lavoro

Il ciclo produttivo: funzionamento degli impianti e delle apparecchiature

Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi: (normativa e certificazione)

Potenziamento Storia dell'Arte: monografia F. Kahlo, I libri come opera d'arte

Obiettivi

Gli obiettivi disciplinari riguardano principalmente l'acquisizione di competenze e informazioni utili riguardanti le tecnologie dei processi di produzioni nella grafica:

- Padronanza del ciclo produttivo e degli aspetti che lo compongono
- Conoscenza del tema della produzione collegata alla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Capacità di individuare il rapporto tra ruolo autonomo e lavoro di gruppo in una condivisione dei saperi, informazioni e documenti attraverso il web.
- Conoscenza delle gerarchie grafiche, capacità di analisi e linguaggio grafico- visivo corretto nell'utilizzo dei programmi di impaginazione grafica.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

Conoscenza minima del funzionamento del ciclo produttivo e degli aspetti che lo compongono

Conoscenza minima del tema della produzione collegata alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Conoscenza minima delle gerarchie grafiche, capacità minima di analisi e linguaggio grafico - visivo nell'utilizzo dei programmi di impaginazione grafica.

Metodologia

La metodologia adottata è quella delle competenze acquisite dell' "*imparare ad imparare*".

Per ogni modulo si richiede la conoscenza di un aspetto tecnologico definito da laboratori di comprensione con annesso sviluppo di elaborati grafici pertinenti alla produzione di prodotti editoriali.

L'attività teorica con i fondamenti della disciplina si è svolta in aula; la parte laboratoriale - invece - si è affrontata nel laboratorio di computer-grafica con l'utilizzo di mezzi e strumenti tradizionali per

l'aspetto grafico-manuale della realizzazione iniziale del progetto e, con il computer per i principali applicativi grafici del pacchetto Adobe: Illustrator, Photoshop, Indesign, per l'aspetto multimediale.

Materiali didattici

- Libri e riviste specializzate
- Supporti video e link di approfondimento
- Attrezzature e materiali da disegno
- Fotocopiatrice in b/n
- Computer, scanner, stampanti

Prove somministrate e valutazione

Le prove sono state di carattere simulativo, talvolta accompagnate da relazione finale e altre prettamente teoriche attraverso la somministrazione di verifiche scritte.

La valutazione ha tenuto conto oltre che del profitto, anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti in termini di conoscenza, comprensione, applicazione. La valutazione in decimi si esprime da uno, valore minimo, a dieci, valore massimo. La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti basilari.

Interventi di recupero

Interventi di recupero sono stati svolti in itinere.

Gli allievi che presentavano insufficienze alla fine del primo quadrimestre hanno svolto un percorso di recupero relativo agli aspetti più tecnici della materia colmando così le loro lacune.

Cento, 15/05/2025

Prof.ssa Silvia Reatti

Prof.ssa Laura Sabrina Serra

RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI

Materia: Laboratori tecnici multimediali

Docenti: Prof. Salvatore Valeo Prof.ssa Cinzia Nanni

Testi: Click & Net – M. Ferrara, G.Ramina vol.2 (seconda edizione) – Ed. Zanichelli.

Monte ore annuale 198 ore (6 ore settimanali di cui 4 in compresenza-laboratorio)

Situazione iniziale

La classe è composta da 16 allievi, 4 ragazzi e 12 ragazze. I tempi previsti in relazione al programma sono stati in parte rispettati; Pochi gli studenti che hanno raggiunto risultati soddisfacenti, la maggior parte ha raggiunto appena la sufficienza.

Interesse

La classe mi è stata assegnata nel secondo quadrimestre della classe terza, si è dimostrata sin all'inizio poco reattiva agli stimoli della disciplina. Quest'anno nonostante le continue sollecitazioni l'atteggiamento non è cambiato di molto, fatta eccezione per un ristretto numero di individui. In più occasioni è emersa una certa indifferenza alla disciplina e all'impegno.

Impegno

L'impegno globalmente è risultato al di sotto della media, fatta eccezione per pochi elementi.

Partecipazione

Salvo rare occasioni la partecipazione è risultata molto scarsa per la maggior parte della classe. Solo alcuni prendono parte in maniera attiva alla lezione. Alla fine del primo quadrimestre più alunni hanno avuto il debito formativo, fra questi ultimi non tutti hanno recuperato.

Comportamento

Nonostante la classe appaia poco unita, frammentata in gruppi, il comportamento è stato sempre abbastanza corretto.

Profitto

Un ristretto gruppo ha raggiunto capacità e competenze nella media seppure diversificate, qualcuno con risultati a volte discreti. Il resto della classe non ha dimostrato un impegno adeguato.

Prospetto riassuntivo della disciplina

La disciplina si propone di offrire agli studenti gli strumenti sia culturali che tecnici necessari per un'adeguata preparazione professionale, affrontando temi e problematiche che si riscontrano maggiormente nella realtà lavorativa.

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

Nella maggior parte degli studenti la conoscenza teorica dei contenuti della disciplina non risulta adeguata agli obiettivi prefissati. Per quanto riguarda la pratica laboratoriale pochi sono riusciti a sfruttarla appieno e prendere coscienza delle conoscenze teoriche.

Obiettivi minimi per il conseguimento di una valutazione sufficiente

Riconoscimento e gestione:

- conoscere i contenuti essenziali dei diversi argomenti proposti;
- saper collegare in modo logico contenuti e concetti studiati;
- dei momenti che caratterizzano il processo (work-flow) di un prodotto multimediale;

- gestione delle attrezzature e figure professionali di un prodotto multimediale.

Obiettivi raggiunti

Un ristretto gruppo della classe ha raggiunto in modo poco più che sufficiente gli obiettivi della disciplina. Molti hanno lacune pregresse e difficoltà.

Metodologia

Varie sono le metodologie adottate, dalla lezione frontale all'autoapprendimento assistito, all'organizzazione di gruppi di lavoro ecc. L'attività teorica si è svolta in aula e in laboratorio. La parte laboratoriale si è svolta in sala posa nel laboratorio multimediale e in esterni utilizzando le attrezzature in dotazione alla scuola. I principali applicativi usati sono del pacchetto Adobe: Illustrator, Photoshop, Indesign, Premiere.

Materiali-strumenti didattici

- Libri di testo ed altri;
- Supporti video di approfondimento (YouTube)
- Computer, scanner, stampanti, macchine fotografiche videocamere e attrezzature connesse.
- Verifiche e valutazioni sia cartacee che pratiche sia in collaborazione con gli insegnanti di indirizzo
- Interrogazioni in itinere di recupero

Prove somministrate e valutazione

Le prove teoriche sono state somministrate per via cartacea; le prove pratiche sono state eseguite in laboratorio. La valutazione ha tenuto conto oltre che del profitto, anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti in termini di conoscenza, comprensione, applicazione. La valutazione in decimi si esprime da zero, valore minimo, a dieci, valore massimo. La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti fondamentali.

Nella valutazione sono stati tenuti presenti tutti questi elementi e si sono utilizzati i criteri ed i punteggi da 0 a 10 qui di seguito elencati:

0/3= disinteresse totale della disciplina con conseguente incapacità di

gestione della materia, assente conoscenza di elementi compositivi, mancata capacità di analisi del linguaggio, profitto non raggiunto

4/5= scarsa partecipazione e insufficiente conoscenza della materia, capacità di analisi e linguaggio carente, inadeguato il profitto

6= sufficienti competenze teoriche-pratiche, adeguate conoscenza della materia, capacità di analisi e linguaggio sufficiente, profitto mediamente sufficiente

7= buone competenze teoriche e pratiche, buona conoscenza della materia, capacità di analisi e linguaggio corretto, profitto buono

8= discrete competenze teoriche e pratiche, apprezzabile conoscenza della materia, capacità di analisi e linguaggio corretto, profitto discreto

9/10= buone/ottime competenze teoriche e pratiche, eccellente conoscenza della materia, capacità di analisi e linguaggio corretto, ottimo profitto.

Interventi di recupero

Interventi di recupero sono stati svolti in itinere durante la prima metà dell'anno scolastico, per poi proseguire con la medesima attività in itinere che con lo studio individuale.

Cento, 15 maggio 2025

Prof. Salvatore Valeo

Prof.ssa Cinzia Nanni

RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Ruffaldi Alex

Testo adottato: Più Movimento, Marietti scuola

Monte ore annuale: 66 ore (2 ore settimanali)

Situazione di partenza

La classe 5°H è composta da 16 studenti, di cui 12 ragazze e 4 ragazzi.

Il gruppo classe si è distinto per la sua eterogeneità, sia per la partecipazione che per l'impegno e l'interesse. A livello educativo hanno tutti un buon comportamento negli ambienti sportivi. Nel corso degli anni si sono evidenziati alcuni casi con grande interesse e partecipazione verso la disciplina, questi studenti hanno tutt'oggi rendimenti eccellenti.

Nei due anni del percorso educativo didattico affrontato insieme sono diventati più evidenti i singoli caratteri, ciò ha delineato una distinzione netta nel gruppo per quanto riguarda la diversità di interazione, di socializzazione, di responsabilità, di impegno e di rispetto per le consegne e le scadenze.

Comportamento

Gli allievi hanno evidenziato un comportamento sempre corretto. Un gruppo si è sempre distinto per puntualità, costanza e presenza alle diverse proposte didattiche.

Per quanto riguarda il comportamento raggiunto dalla classe in relazione alle competenze di cittadinanza, posso affermare che gli studenti dimostrano di avere, per la maggior parte, una gestione adatta dei loro comportamenti motori e civili sia in ambito sociale, pubblico, relazionale e sportivo.

Partecipazione ed interesse

La maggior parte degli studenti ha sempre partecipato in modo attivo e positivo ad ogni proposta didattica ed in ogni impianto sportivo frequentato. Un ristretto gruppo ha partecipato con meno interesse alle attività proposte ottenendo comunque risultati soddisfacenti.

L'interesse profuso è stato quindi costante per alcuni e meno regolare per altri.

Impegno

Alcuni studenti si sono applicati con volontà e continuità, consolidando la partecipazione e migliorando la pratica con un impegno maggiore, applicato ad ogni proposta didattica, altri, pur a fronte di buone capacità, hanno tenuto un impegno discontinuo, determinando una preparazione soddisfacente.

Profitto

Il profitto, nel complesso, risulta buono.

Programma

Il programma è stato svolto secondo quanto previsto dal piano di lavoro.

Obiettivi generali

Conoscere e consolidare gli schemi motori di base, migliorarsi tramite l'allenamento per un potenziamento fisiologico generale.

Conoscere le caratteristiche tecniche delle attività.

Organizzare ed applicare percorsi personali di attività motoria e sportiva, saperli proporre ai compagni ed è in grado di elaborare i risultati ottenuti.

Riuscire a padroneggiare le differenze ritmiche realizzando personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

Conoscere le regole di gioco, rispettarle ed applicarle secondo i principi del fair play durante i giochi e le attività di gruppo.

Conferire alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute.

Conoscere ed utilizzare un comportamento civile nel ruolo di spettatore di un evento sportivo, culturale, musicale, ecc.

Conoscere la teoria delle attività proposte e degli approfondimenti programmati.

Saper arbitrare come primo arbitro o segnapunti

Conoscere le differenze tra uno stile di vita sano ed uno compromettente per la salute psicofisica.

Obiettivi minimi

Migliorare le qualità fisiche contribuendo allo sviluppo corporeo dell'adolescente.

Acquisire abilità sportive di base.

Conoscere le caratteristiche tecniche di base dei giochi proposti.

Migliorare le capacità condizionali anche nelle esercitazioni a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.

Educare al ritmo.

Rispettare sé stessi e gli altri, avere comportamenti civili nei diversi contesti.

Conoscersi attraverso il movimento.

Conoscere la teoria delle attività proposte e degli approfondimenti programmati.

Saper arbitrare come primo arbitro o segnapunti.

Avere comportamenti civili nei diversi contesti legati allo sport ed alla quotidianità.

Raggiungimento degli obiettivi

1) La classe è in grado di effettuare in modo autonomo la fase del condizionamento generale, di un riscaldamento specifico, anche in circuito, rispettando le consegne, sa interpretare una scheda di lavoro ed applicarla al movimento in modo autonomo e nel complesso corretto. Organizza ed applica

percorsi personali di attività motoria e sportiva, sa proporli ai compagni. Qualcuno è in grado di elaborare i risultati ottenuti.

2) La classe sa organizzarsi in un gioco di squadra: riscaldamento specifico, successione degli esercizi, organizzazione del lavoro rispetto ai tempi, alla squadra e alla classe compresente. Riesce a padroneggiare le differenze ritmiche realizzando personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Qualcuno sa arbitrare, conosce le regole e sa sostenere il ruolo di primo arbitro o segnapunti.

3) La classe sa utilizzare piccoli e grandi attrezzi e conosce elementi di pre-acrobatica

4) La classe conosce informazioni di base sulla pratica sportiva e la salute, conferisce alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute. Ha acquisito informazioni sul sistema tonico posturale.

5) La classe conosce le regole, le rispetta ed applica i principi del fair play durante i giochi e le attività di gruppo.

6) La classe ha discreta disciplina personale nel lavoro. Conosce ed utilizza un comportamento civile nel ruolo di spettatore di un evento sportivo, culturale, musicale, ecc.

Modalità di lavoro

1) Lezioni frontali: spiegazione e rappresentazione degli argomenti motori

2) Peer-education: alunni guidano l'attività con supporto del docente

3) Spiegazione e decodificazione motoria da parte degli studenti di attività individuali, di squadra, in circuito

4) Organizzazione di alcuni momenti di lavoro da parte degli studenti ed interventi dell'insegnante mirati a migliorare l'organizzazione e la qualità del lavoro

5) Organizzazione di attività a classi aperte

6) Utilizzo del movimento come espressione di sé e comunicazione con gli altri e l'ambiente

7) Utilizzo della pratica motoria come strumento per affrontare nuove situazioni e superarle

8) Richiesta di un lavoro organizzato ed ordinato sia rispetto l'economia del gesto che rispetto alla gestione dei tempi

9) Richiesta di riassunti e ricerche sui temi trattati, approfondimenti degli aspetti sport e salute, sport e sicurezza anche in ambiente naturale, sicurezza e lavoro con carichi

Modalità di recupero

Nessuno studente ha avuto necessità di recuperare insufficienze.

Verifica e valutazione

L'osservazione del processo di apprendimento è avvenuta attraverso i seguenti descrittori:

1) rispetto delle consegne

2) acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà e l'errore ed a migliorare continuamente la risposta motoria.

3) capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni.

Per le verifiche si sono utilizzate: prove pratiche individuali o di gruppo, griglie di osservazione, test, prove orali-descrittive: tutto ciò per apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina e dei processi metodologici utilizzati.

In ogni caso gli alunni sono stati informati sui criteri su cui si basa la valutazione affinché coscienti delle modalità con cui si opera e possano gradualmente imparare ad auto valutarsi.

RELAZIONE DEL DOCENTE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Materia: Organizzazione e gestione dei processi produttivi (5H)

Docenti: Prof .ssa Elda Vuovolo
Prof .ssa Cinzia Nanni (ITP)

Testo adottato:

Slide di presentazione in formato pdf create dal prof e condivise con la classe.

E' stato consigliato l'uso del libro:

Organizzazione e gestione dei processi produttivi

Mario Ferrara e Graziano Ramina . Ed. CLITT – ISBN 978-88-08-72063-4

Monte ore annuale: 132 ore (4 ore settimanali di cui 2 in compresenza)

Situazione iniziale

La classe è composta da 16 allievi.

La classe si presenta ben educata, si presenta abbastanza unita e con ottime relazioni intrapersonali interne. Il programma si è concluso entro i tempi previsti, semplificandone alcune parti per i frequenti impegni scolastici della classe.

La metà della classe si è dimostrata fin dall'inizio in linea con l'impegno richiesto ottenendo buoni risultati, gli altri hanno ottenuto comunque la sufficienza.

Riguardo la capacità espositiva, la classe presenta discreti risultati nella sintesi dei concetti e nella loro esposizione, tranne alcuni elementi che hanno più difficoltà nell'esprimersi al meglio.

Interesse

La classe mi è stata assegnata alla docenza quest'anno.

La maggioranza ha presentato interesse nella maggior parte degli argomenti proposti.

Impegno

L'impegno è stato costante e le consegne sono state perlopiù rispettate. Risulta quindi complessivamente buono e la classe ha ottenuto dei risultati positivi.

Profitto

Il profitto della classe è stato positivo. Una parte di studenti si è mostrata più attenta e motivata e ha raggiunto un profitto più che soddisfacente; la maggior parte della classe che si è impegnata, ha seguito le lezioni e ha raggiunto un livello sufficiente di preparazione; una piccola parte ha dimostrato

la propria fragilità e difficoltà durante il corso dell'anno, raggiungendo comunque un livello sufficiente.

Partecipazione

Partecipazione attiva e spontanea di quasi tutta la classe.

Comportamento

La classe ha dimostrato un comportamento adeguato e rispettoso per tutto l'anno.

Prospetto disciplina

La disciplina è stata predisposta per dare agli studenti gli strumenti necessari per comprendere il linguaggio contemporaneo della comunicazione.

Nello specifico, il programma si è così sviluppato:

- **Dai bisogni alle società**

Come nasce un bisogno, come si trasforma in un prodotto e com'è formato il mercato in cui si muove.

- **Basi di marketing**

Partendo dal concetto di target e concorrenza, come si definisce l'identità di un prodotto/servizio e in che modo si inserisce nel mercato.

- **Le figure professionali**

Esposizione generale delle figure professionali nel mondo della comunicazione e marketing, project management.

- **Analisi dei costi**

Entipologia dello stampato, analisi dei principali prodotti grafici/editoriali. Attraverso il calcolo dei costi, riflessioni su ciclo di produzione e organizzazione dei processi adeguati al prodotto, con particolare riferimento al ciclo produttivo della stampa offset. Confronto fra stampa offset e digitale e individuazione del break even point, costi fissi e costi variabili. Semplice costruzione di flussogramma operativo.

- **Norme di sicurezza**

Norme di sicurezza in ambito lavorativo e soprattutto in aziende grafiche.

- **Struttura della forma pubblicitaria**

Come è strutturata la pubblicità, accenno al copyright e alle certificazioni più utilizzate dalle aziende e dalle aziende di grafica.

Obiettivi

Gli obiettivi didattico-disciplinari si sono focalizzati sullo sviluppo della propria consapevolezza ed auto critica sulla comunicazione moderna/contemporanea e sulle meccaniche base del mercato. Durante l'anno si è cercato di far conoscere agli alunni il mondo del lavoro settore grafico, seguendo tali obiettivi:

- Conoscere la struttura base del mercato economico
- Conoscere il processo di trasformazione di un'idea in un prodotto/servizio acquistato
- Conoscere le figure professionali principali nel mondo della comunicazione.
- Comprendere lo sviluppo pratico della comunicazione, dalla carta al mondo digitale.

Obiettivi minimi

- Conoscenza minima della struttura base del mercato economico
- Conoscenza minima del processo di trasformazione di un'idea in un prodotto/servizio acquistato
- Conoscenza minima delle figure professionali principali nel mondo della comunicazione.
- Comprendere minimamente lo sviluppo pratico della comunicazione, dalla carta al mondo digitale.

Metodologia didattica

Le lezioni teoriche si basavano su un'esposizione di materiale fornito dal docente con la classe tramite Teams.

Ogni lezione è stata improntata su un'esposizione degli argomenti attiva con la classe, cercando insieme di trovare esempi nella quotidianità personale.

Per quanto riguarda la parte teorica si è dato molto risalto alla fase meta-progettuale della comunicazione, simulando un rapporto tra professionisti del mondo della comunicazione.

Materiali didattici

- Slide delle lezioni in formato pdf
- Aggiornamenti didattici tramite link, libri, riviste e film.

Prove somministrate e valutazione

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso interrogazioni volte a testare la capacità di sintesi e di apprendimento degli argomenti trattati. Le verifiche scritte sono state conformi alla seguente tipologia: domande a risposta aperta, domande a risposta multipla.

Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati delle singole prove ma anche dell'osservazione continua degli alunni, considerando l'impegno e l'interesse dimostrati, nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti.

La valutazione in decimi si esprime da uno, valore minimo, a dieci, valore massimo. La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti basilari.

Recupero

Nessun studente ha dovuto effettuare il recupero.

Cento, 15/05/2025
Prof.ssa Elda Vuovolo
Prof.ssa Cinzia Nanni

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI INGLESE

Materia: Lingua e cultura inglese

Docente: Prof.ssa Debora Michela Santoro

Testi adottati: **"New In Design"** - Technical English for Graphic Design and Advertising - P. Gherardelli, E. Wiley Harrison - Ed. Hoepli

Schede, schemi e immagini forniti dall'insegnante.

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore settimanali)

Situazione di partenza

Ho preso in carico questa classe quest'anno. All'inizio del V° anno una piccola parte degli studenti ha mostrato di essere in possesso delle competenze minime necessarie per affrontare le proposte didattiche previste, chi per problemi linguistici per diversa lingua madre, chi invece non riesce ad argomentare in modo fluente un contenuto proposto per diverse attitudini e motivazione. La preparazione di base è apparsa piuttosto eterogenea: un piccolo gruppo di allievi si è applicato con impegno, costanza e serietà mostrandosi sempre interessato agli argomenti proposti; altri hanno evidenziato interesse ed impegno discontinui, con uno studio essenzialmente finalizzato ai momenti di verifica; altri ancora, invece, hanno evidenziato impegno ed interesse scarsi durante tutto l'anno scolastico, con risultati spesso al limite della sufficienza.

Comportamento

Non sono stati riscontrati tanti problemi di natura disciplinare, la maggior parte degli alunni ha adottato un comportamento adeguato, qualcuno si assentava spesso il giorno della verifica tali da riprogrammare il recupero. Per alcuni studenti frequenza non è stata regolare e ciò ha influito sulla continuità ed efficacia dell'azione didattica. Un gruppo di alunni si è spesso assentato per le interrogazioni orali programmate.

Partecipazione

Soltanto un piccolo gruppo della classe ha mostrato una partecipazione costante, attiva e costante, per altri è stata superficiale anche nello svolgimento dei compiti assegnati per casa, un piccolo gruppo si è limitato all'ascolto passivo. La partecipazione superficiale, frequenza irregolare e uno studio non sistematico hanno limitato il consolidamento delle competenze espressive e quindi le speaking skills.

Interesse

L'interesse è stato buono per un gruppo limitato; per la restante parte abbastanza sufficiente, a seconda degli argomenti trattati o dell'approssimarsi delle verifiche. Anche durante gli approfondimenti proposti utile ai collegamenti trasversali, la maggior parte della classe è stata passiva.

Impegno

Buono per una piccola parte della classe che ha mostrato interesse e puntualità nello svolgimento delle consegne. Per gli altri studenti lo studio domestico è stato spesso superficiale e frettoloso, solo in prossimità delle verifiche e delle interrogazioni. Da sottolineare che, per alcuni, le assenze sono state anche strategiche, evidenziando così un atteggiamento poco responsabile e una scarsa maturità.

Programma

Il programma non ha dovuto subire delle modifiche sostanziali, sono stati svolte ricerche di approfondimento su alcune parti del programma anche in vista dei vari collegamenti interdisciplinari. Gli argomenti svolti sono stati tratti dal testo in uso ma anche utilizzando dispense e fotocopie distribuite dalla docente.

Obiettivi generali

- acquisire familiarità con la terminologia tecnica in lingua inglese relativa a temi specifici di indirizzo
- capire in dettaglio un brano descrittivo mediamente complesso
- individuare il modo in cui un testo è strutturato, sapendone cogliere gli elementi costitutivi, utili anche come guida per l'esposizione dei concetti appresi
- rispondere a questionari, tradurre riassunti inerenti agli argomenti trattati, scrivere brevi composizioni su argomenti noti
- comprendere i commenti dell'insegnante riguardo il tema affrontato
- riferire sugli argomenti trattati esprimendosi con forme e lessico appropriati

Obiettivi minimi

- conoscenza essenziale dei contenuti
- comprensione delle idee principali e dei particolari significativi di un testo di media difficoltà
- comprendere le domande dell'insegnante riguardo il tema affrontato
- produrre brevi e semplici testi scritti o relazioni orali con espressione sufficientemente comprensibile anche se non sempre corretta.

Raggiungimento degli obiettivi

Il profitto risulta abbastanza eterogeneo: molto buono per un gruppo ristretto, discreto per altri e quasi sufficiente per la restante parte. Una parte degli studenti ha faticato a raggiungere gli obiettivi minimi a causa di lacune pregresse ma anche a causa di un atteggiamento superficiale e un metodo di studio non sempre adeguato. Una piccola parte ha acquisito una terminologia specifica di base, riuscendo a cogliere il nucleo principale di un testo di difficoltà media. Si è spesso osservata, durante le lezioni, la propensione a non saper argomentare un testo trattato, anche dopo averlo tradotto e aver creato delle mappe concettuali.

Modalità di lavoro

Le modalità hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe ed hanno imposto, in alcuni casi, degli adeguamenti rispetto a quanto preventivato. In linea di massima è stato utilizzato il seguente schema:

- presentazione dell'argomento con attivazione di eventuali conoscenze pregresse
- lettura del testo
- presentazione e ricerca del significato di elementi lessicali sconosciuti,
- eventuale riflessione grammaticale e traduzione del testo in italiano
- attività di produzione semiguidata orali e scritte (risposte a domande, esposizioni partendo da dati raccolti).

Durante l'intero percorso didattico, gli allievi sono stati sollecitati ad una partecipazione attiva, con la richiesta del loro contributo nelle fasi di comprensione ed interpretazione dei testi e nell'individuazione delle informazioni principali utili.

L'insegnante ha alternato in classe l'uso della lingua inglese e della lingua italiana per cercare di soddisfare diverse esigenze da parte di allievi con abilità e competenze differenti.

Verifica e Valutazione

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso interrogazioni formali volte a testare la capacità di sintesi, di richiamare alla memoria e riutilizzare i contenuti appresi.

Le verifiche scritte sono state conformi alla seguente tipologia: domande a risposta aperta, multiple choice, stesura di email, testi descrittivi e riassuntivi.

Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati delle singole prove ma anche dell'osservazione continua degli alunni, considerando l'impegno e l'interesse dimostrati (obiettivi educativi), nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti.

Interventi di recupero

Svolti, per tutto il corso dell'anno, i continui interventi di recupero in itinere hanno utilizzato le schede fornite dall'insegnante per il recupero orale, mentre le verifiche scritte sono state somministrate esaminando piccole sezioni di programma alla volta. Per rendere più agevole l'assimilazione dei concetti da parte dell'intera classe, è stato svolto un costante lavoro di semplificazione, ripetizione e riformulazione delle strutture linguistiche.

Prof.ssa Debora Michela Santoro
Cento 15 maggio
2025

Documento elaborato dal Consiglio di Classe ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e dell'art. 9 dell'O.M. 53 marzo 2021, n. 10.

Letto e approvato dal Consiglio di Classe:

MATERIA	DOCENTE
RELIGIONE	Prof.ssa Agostini Francesca
ITALIANO	Prof.ssa Testa Martina
STORIA	Prof.ssa Testa Martina
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Santoro Debora Michela
MATEMATICA	Prof.ssa Fiorentini Angela
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Prof. Tassinari Simone Prof.ssa Zuffi Annalisa
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Prof.ssa Reatti Silvia Prof.ssa Serra Laura Sabrina
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Prof.ssa Vuovolo Elda Prof.ssa Cinzia Nanni
LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI	Prof. Valeo Salvatore Prof.ssa Serra Laura Sabrina
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Ruffaldi Alex

Documento sottoscritto digitalmente dal Dirigente Scolastico, così come specificato dalla nota MPI n. 8464 del 28/05/2020

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elena Accorsi
documento firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82